



# REGOLAMENTO NAZIONALE MOVIMENTO POLITICO RETE LIBERAL

---

## **Organi Nazionali**

Sono organi nazionali del Partito: il Coordinamento Nazionale, il Congresso Nazionale, il Consiglio Direttivo Nazionale.

### **COORDINAMENTO NAZIONALE**

Il Coordinamento Nazionale è presieduto dal Presidente Nazionale o in sua vece dal Segretario Nazionale (con diritto di voto), e composto da :

- Segretario Nazionale
- Il vice-Segretario Nazionale
- Coordinatori Regionali
- Coordinatore Nazionale delle Donne
- Coordinatore Nazionale dei Giovani
- Coordinatore Nazionale Senior

L'assemblea può essere convocata tramite richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo da parte della metà dei membri del Coordinamento Nazionale che hanno diritto di voto.

Sono altresì membri di diritto, con parere consultivo, qualora non ne facciano parte a titolo elettivo:

- i deputati ed i senatori iscritti a RL
- gli ex-parlamentari iscritti a RL
- i parlamentari europei di RL
- i consiglieri regionali di RL
- il direttore responsabile del giornale ufficiale del Partito
- cinque rappresentanti dei diversi collegi circoscrizionali elettorali validi per le elezioni europee (nord-est, nord-ovest, centro, sud e circoscrizione isole) della Federazione Giovanile di RL
- cinque rappresentanti dei diversi collegi circoscrizionali elettorali validi per le elezioni europee (nord-est, nord-ovest, centro, sud e circoscrizione isole) del Movimento Femminile di RL

Compiti del coordinamento Nazionale sono: la rappresentanza del Partito nel paese; la determinazione dell'atteggiamento liberal sulle questioni riguardanti l'attività del Parlamento Italiano ed i problemi con questa connessi, e, in particolare, degli indirizzi di politica nazionale per le organizzazioni del partito operanti nel suo ambito territoriale e per gli iscritti investiti di cariche negli organi elettivi o negli Enti istituzionali, il coordinamento, ai fini della politica nazionale e della presenza propagandistica ed organizzativa del Partito, dell'attività delle Consociazioni Locali; eventuali iniziative integrative delle medesime.

Il Coordinamento Nazionale, a maggioranza assoluta dei suoi componenti con voto deliberativo, può chiamare a far parte del Coordinamento stesso, con parere consultivo, sino a trenta personalità della cultura e studiosi di alta competenza e qualificazione, anche non iscritti al Partito.

Il Coordinamento Nazionale, su proposta della Consiglio Direttivo, ha altresì facoltà di invitare a partecipare ai lavori, per singoli specifici punti dell'ordine del giorno, iscritti o simpatizzanti del Partito che, per la loro qualificazione culturale e professionale o per l'attività svolta nelle organizzazioni affiliate, siano in grado di portare un elevato contributo alla conoscenza ed alle risoluzioni dei problemi in discussione.

I membri del Coordinamento Nazionale sono dichiarati decaduti se assenti senza giustificato motivo per tre sedute.

Il Coordinamento Nazionale si riunisce ordinariamente una volta ogni due mesi; straordinariamente quando

lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo, ovvero lo richiedano non meno di cinque Coordinamenti Regionali, che rappresentino, comunque, almeno un quinto degli iscritti al Partito.

Il Coordinamento Nazionale rende esecutive le delibere del Congresso e del Consiglio Direttivo; in conformità ad esse cura e dirige l'attività politica e sovrintende a quella organizzativa del Partito; vigila sull'esatta osservanza dello Statuto; coordina e stimola l'attività delle organizzazioni periferiche.

Vigila sull'amministrazione del Partito sulla base del regolamento per l'amministrazione approvato dal Coordinamento Nazionale; coordina e controlla l'attività mediatica del Partito, in particolare del sito ufficiale ( [www.reteliberal.it](http://www.reteliberal.it) ) il cui Direttore è nominato dal Coordinamento Nazionale.

Le pubblicazioni nazionali, edite a nome ed a cura delle organizzazioni del Partito, debbono essere autorizzate dalla Coordinamento Nazionale.

Il coordinamento può essere integrato, oltre il numero fissato, qualora il Coordinamento Nazionale lo deliberi a maggioranza assoluta dei componenti.

In caso di urgenza il Consiglio dovrà essere convocato entro trenta giorni dalla formulazione della richiesta da chi ne ha presieduto l'ultima seduta.

È facoltà del Coordinamento Nazionale nominare tra i suoi componenti, su proposta del Segretario Nazionale un vice-segretario, determinandone le attribuzioni e i compiti.

Il Coordinamento Nazionale determina altresì, su proposta del Segretario Nazionale, i settori, i dipartimenti e gli uffici necessari al funzionamento politico e organizzativo del Partito attribuendone la responsabilità ad amici scelti anche al di fuori del Coordinamento medesimo.

Presso Il Coordinamento Nazionale sono costituite, con attribuzioni consultive, commissioni di studio per materie specifiche e possono essere formati gruppi di studio transitori per singoli problemi. Possono essere chiamati a farne parte iscritti e simpatizzanti di particolare esperienza e competenza. Le commissioni sono nominate dopo ogni Congresso dal Coordinamento Nazionale e sottoposte per conferma al primo Consiglio Direttivo successivo alla nomina. Esse inviano pareri, anche di propria iniziativa, alla Coordinamento Nazionale che può invitarle a riferire direttamente al Consiglio Direttivo.

Il Coordinamento indica per ciascuna Commissione un coordinatore che fa capo alla Presidenza ed alla segreteria del Partito.

### **COMMISSIONE DI GARANZIA (o ufficio Politico)**

E' composta da 5 a 7 membri:

- Il Presidente
- Il Segretario Nazionale
- Tre membri designati dal Presidente e dal Segretario Nazionale sulla base di comprovata capacità e profilo etico compatibile con la figura di garanzia della commissione.

I restanti membri sono eletti dal coordinamento nazionale e selezionati tra:

- Coordinatori Regionali
- Coordinatore Nazionale delle Donne
- Coordinatore Nazionale dei Giovani
- Coordinatore Nazionale Senior
- i deputati ed i senatori iscritti a Rete Liberal
- gli ex-parlamentari iscritti a Rete Liberal
- i parlamentari europei di RL;
- i consiglieri regionali di RL;
- il direttore responsabile del giornale ufficiale del Partito;
- I presidente del collegio dei probiviri

Compito della commissione sarà la supervisione di tutte le candidature del partito (in concerto con i diversi coordinatori locali) e della programmazione della gestione dei fondi da destinare alla campagna elettorale,ferme restando le prerogative del Tesoriere.

## **MOVIMENTO FEMMINILE**

Rete Liberal sostiene la presenza politica e culturale della donna per lo sviluppo civile della società. Donne iscritte a RL e simpatizzanti, purché il numero delle aderenti non sia inferiore a dieci, possono costituire circoli autonomi del Movimento Femminile di RL associati a Rete Liberal, che hanno il diritto di designare una rappresentante, con parere consultivo negli organi direttivi del partito competenti per territorio. I circoli femminili eleggono un organismo di collegamento nazionale.

Il Movimento Femminile designa i propri rappresentanti nel Coordinamento Nazionale.

## **FEDERAZIONE GIOVANILE**

Il Partito riconosce l'autonomia politica e organizzativa alla Federazione Giovanile di RL. Un proprio statuto ne disciplina l'attività, il tesseramento, gli organi.

Il Partito facilita in tutti i modi possibili, attraverso la FGRL, la diffusione dell'ideologia e del programma di RL tra i giovani; si impegna, altresì a trasferire sul piano della propria iniziativa politica le tematiche concernenti la condizione giovanile ed i problemi politici e sociali delle nuove generazioni.

La FGRL designa i propri rappresentanti nel Coordinamento Nazionale.

Una rappresentanza consultiva della Federazione Giovanile di RL partecipa di diritto a tutti gli organi deliberativi e direttivi del Partito. Il Coordinamento Nazionale del Partito stabilisce con propria delibera le modalità di questa partecipazione e quella reciproca del Partito negli organi della FGRL. Lo Statuto della FGRL dovrà prevedere un limite d'età per l'iscrizione che non potrà essere superiore ai 30 anni.

## **ADESIONE DI SOGGETTI COLLETTIVI**

Possono aderire al Movimento Rete Liberal soggetti collettivi, quali associazioni culturali, professionali, di lavoro o d'impegno sociale.

Tale adesione dà diritto ai singoli membri di dette associazioni, di partecipare alla vita del partito, senza il diritto di voto, per il quale è richiesta l'iscrizione individuale.

Le associazioni aderenti possono avere una rappresentanza consultiva negli organi del partito nelle forme previste da un'intesa stipulata tra partito ed associazioni medesime.

## **TESSERAMENTO**

Il coordinamento Nazionale del Partito - tramite gli organi direttivi della sezione - rilascia ogni anno agli iscritti la tessera.

I nuovi iscritti hanno diritto alla tessera dell'anno in corso se la procedura di iscrizione è conclusa entro il mese di ottobre. Essi verranno calcolati al fine del computo dei voti congressuali cui ha diritto la sezione, se la procedura di iscrizione è conclusa entro il 30 novembre.

L'elettorato attivo e passivo dei soci decorre dalla deliberazione che ha ratificato la loro iscrizione.

Ogni socio deve versare l'importo della tessera stabilito dal Coordinamento Nazionale.

Ogni iscritto ha il diritto di consultare l'elenco dei soci della sezione alla quale appartiene. La richiesta va formulata, per iscritto, al segretario della stessa sezione.

Il socio non può essere iscritto contemporaneamente a più sezioni.

L'iscrizione a RL è incompatibile con l'adesione o il sostegno politico-organizzativo accordato ad altro partito o a movimento che presenti liste concorrenti. L'iscritto che dovesse trovarsi in tale situazione viene dichiarato decaduto dal Coordinamento Nazionale.

Il Coordinamento Nazionale specifica le modalità per il tesseramento ed emana le relative istruzioni, sulla base di un regolamento approvato dal Coordinamento Nazionale.

Gli iscritti hanno nel Partito uguali diritti e doveri. Sono elettori ed eleggibili a tutte le cariche sociali, salvo i casi di incompatibilità previsti dal presente Statuto.

Essi sono tenuti all'osservanza delle deliberazioni, delle direttive e dei regolamenti approvati dalle assemblee e dai Congressi e dagli altri organi statutariamente competenti. Ogni iscritto ha il dovere di partecipare alla vita del Partito, di ritirarne annualmente la tessera e di sostenerlo finanziariamente.

L'iscrizione al Partito è individuale e si chiede presentando domanda alla sezione territorialmente competente della zona ove il richiedente ha la residenza abituale o il luogo di lavoro, oppure in mancanza alla sezione più vicina.

La domanda deve essere inviata per conoscenza alla Sezione (circolo) Locale per l'eventuale formulazione di osservazioni

La domanda può anche essere presentata direttamente al Coordinamento Nazionale attraverso gli strumenti telematici.

La domanda deve essere sottoposta per l'accettazione al Direttivo della Sezione entro dieci giorni dalla presentazione e può essere respinta solo per casi di grave indegnità morale, civile o politica.

La decisione di accettazione da parte del Direttivo è immediatamente esecutiva ai fini dell'iscrizione e determina l'elettorato attivo e passivo dell'iscritto, a meno che due componenti del direttivo o dieci iscritti della stessa sezione non richiedano di sottoporre la stessa all'assemblea, che - in questo solo caso - adotterà la decisione esecutiva.

Trascorsi 10 giorni senza che sia intervenuta la decisione del Direttivo Sezionale, il Coordinamento Provinciale, si sostituisce nella deliberazione.

Contro una eventuale decisione negativa è ammesso il ricorso al Coordinamento Nazionale, che delibera sentiti gli organi della sezione competente.

Le dimissioni dal Partito si presentano per iscritto e individualmente alla sezione. Il socio dimissionario deve restituire la tessera dell'anno in corso.

Sono considerati dimissionari i soci che nel corso dell'anno non provvedono al rinnovo della tessera.

## **CONGRESSO NAZIONALE**

### **Competenze**

Il Congresso Nazionale è l'organo sovrano del partito. Definisce gli indirizzi generali della politica di RL.

Il Congresso esamina l'attività politica, organizzativa ed amministrativa svolta dagli organi nazionali del Partito, delibera sui programmi e sull'organizzazione generale del Partito, sui provvedimenti amministrativi e finanziari, elegge il Coordinamento Nazionale, adotta le delibere previste dallo Statuto.

### **Convocazione e ordine del giorno**

Il Congresso Nazionale è convocato ordinariamente non oltre quattro anni dal precedente. La convocazione viene fatta, su proposta del Coordinamento Nazionale, dal Consiglio Direttivo Nazionale, che ne stabilisce l'ordine del giorno, la data e la località.

Il Congresso dovrà essere convocato straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno cinque Coordinamenti Regionali, o i coordinamenti di tante Province che rappresentino comunque almeno un quinto degli iscritti.

Nell'ordine del giorno del Congresso dovranno essere inseriti anche gli argomenti concordemente proposti da almeno cinque Coordinamenti Regionali o dai coordinamenti di tante province che rappresentino almeno un quinto degli iscritti. Tali proposte debbono pervenire al Coordinamento Nazionale prima della

pubblicazione dell'ordine del giorno.

L'annuncio di convocazione del Congresso ordinario deve essere dato almeno tre mesi prima della data fissata per il suo svolgimento, e le mozioni debbono essere pubblicate sul sito del partito e inviate alle sezioni insieme con l'ordine del giorno, almeno un mese prima.

Al Congresso può essere decisa dalla maggioranza dei delegati anche la discussione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno. Il Congresso sarà presieduto da un ufficio di Presidenza, eletto all'inizio dei lavori, che avrà cura di far redigere, sotto la sua responsabilità, il verbale con la trascrizione integrale delle deliberazioni.

### **Delegati e criteri di rappresentanza**

Il Congresso Nazionale è l'organo supremo di RL, elegge il Presidente Nazionale ed il Segretario Nazionale, elabora ed esprime le linee politiche fondamentali per l'intera organizzazione.

Sono delegati elettivi di diritto al Congresso Nazionale:

- il Presidente Nazionale uscente;
- il Segretario Nazionale uscente;
- i membri del Coordinamento Nazionale (in carica da almeno 60gg);
- i Coordinatori Provinciali di RL eletti;

Sono delegati elettivi:

- i delegati eletti nelle assemblee provinciali in maniera proporzionale ai votanti delle relative assemblee.

Il Presidente viene eletto con la maggioranza assoluta dei votanti in prima votazione; in caso di mancato raggiungimento del quorum in prima votazione, si dà luogo al ballottaggio tra i primi due.

Il Segretario Nazionale viene eletto con la maggioranza assoluta dei votanti in prima votazione; in caso di mancato raggiungimento del quorum in prima votazione, si dà luogo al ballottaggio tra i primi due.

I Dirigenti Nazionali vengono eletti in base a liste di candidati collegati ad un candidato alla Presidenza, con ripartizione proporzionale dei seggi.

Il Coordinamento Nazionale è delegato ad adottare il regolamento delle Assemblee in sintonia con le indicazioni espresse nello Statuto.

Trascorsi tre anni dalla celebrazione del Congresso Nazionale il Coordinamento Nazionale richiede alla direzione del partito l'indizione di un nuovo Congresso Nazionale.

### **Membri a titolo consultivo**

Partecipano al Congresso con proprio rappresentante e con diritto al voto consultivo, le sezioni tematiche e i circoli aventi rilevanza nazionale.

Il Coordinamento Nazionale può altresì invitare, in relazione a specifici punti all'ordine del giorno, iscritti e simpatizzanti di particolare qualificazione culturale, tecnica e professionale sempre con voto consultivo.

Qualora non siano delegati partecipano di diritto, con parere consultivo, i membri a qualsiasi titolo del Coordinamento Nazionale del Partito, gli iscritti ai gruppi parlamentari di RL, gli iscritti che siano stati segretari del Partito o membri del Governo.

### **Computo delle tessere**

Agli effetti del Congresso Nazionale, dei Congressi Regionali provinciali e comunali, il tesseramento ai fini della rappresentanza è riferito alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Il tesseramento che fa testo è quello che risulta dalle tessere pagate entro il 30 novembre dell'anno

precedente, il cui riscontro sia pervenuto al Coordinamento Nazionale entro il 31 dicembre.

Se il congresso avviene successivamente alla data del 30 giugno, esso si celebra sulla base delle tessere dell'anno in corso pagate e dei riscontri inviati al Coordinamento Nazionale 30 giorni prima della celebrazione del congresso, in modo che nella lettera di convocazione del congresso, da inviarsi 60 giorni prima della celebrazione, ne sia data comunicazione alle sezioni interessate.

Gli iscritti la cui domanda di iscrizione sia stata regolarmente approvata sono ammessi al voto anche se non siano in possesso della tessera per causa da loro non derivante.

Le nuove sezioni costituite nell'anno in corso partecipano ai Congressi se sono state ratificate almeno 60 giorni prima della data dei Congressi, e la loro rappresentanza congressuale è determinata comunque sulla base degli iscritti risultanti 60 giorni prima della data dei Congressi.

## **REGOLAMENTO REGIONE LAZIO**

Il coordinamento regionale del Lazio è presieduto dal Presidente Nazionale con diritto di voto.

In sua assenza l'assemblea è presieduta dal vice-coordinatore regionale.

Ha diritto a partecipare all'assemblea il Segretario Nazionale con parere consultivo senza diritto di voto.

L'assemblea può essere convocata tramite richiesta scritta indirizzata al consiglio direttivo da parte della metà dei membri del coordinamento regionale che hanno diritto di voto.

Fanno parte del coordinamento regionale:

- Il Presidente Nazionale in funzione di coordinatore regionale
- Il vice-coordinatore Regionale.
- Il coordinatore della provincia di Roma o in assenza il suo vice.
- Il coordinatore della provincia di Rieti o in assenza il suo vice.
- Il coordinatore della provincia di Viterbo o in assenza il suo vice.
- Il coordinatore della provincia di Frosinone o in assenza il suo vice.
- Il coordinatore della città di Roma o in assenza il suo vice.
- Il responsabile regionale del coordinamento giovanile.

Le funzioni del coordinamento regionale, saranno: tenere i rapporti con le istituzioni ed eletti. Organizzazione della struttura e degli strumenti tecnologici; governance delle regole interne al movimento e delle iniziative. Il Coordinamento ha competenze dirette sulla designazione delle candidature e sulla linea politica da intraprendere nel territorio.

Ogni associazione territoriale (sezione) conserva la propria autonomia organizzativa, la funzione territoriale ed identitaria, valorizzando la rappresentanza nei momenti decisionali del movimento attraverso l'elezione dei coordinamenti.

Compiti del coordinamento Regionale sono: la rappresentanza del Partito nella regione; la determinazione dell'atteggiamento liberal sulle questioni riguardanti l'attività dei Consigli Regionali ed i problemi con questa connessi, e, in particolare, degli indirizzi di politica regionale per le organizzazioni del partito operanti nel suo ambito territoriale e per gli iscritti investiti di cariche negli organi elettivi o negli Enti della Regione, il coordinamento, ai fini della politica regionale e della presenza propagandistica ed organizzativa del Partito, dell'attività delle Consociazioni Locali; eventuali iniziative integrative delle medesime.

I regolamenti regionali fissano le norme di svolgimento dei congressi e di scelta dei delegati. Ai fini della determinazione della rappresentanza si applicano criteri analoghi a quelli stabiliti per il Congresso Nazionale.

Alle organizzazioni locali è attribuita autonomia in ordine alle scelte elettorali nei territori di competenza. Tutte le decisioni richiedono comunque comunicazione al Partito nazionale dei risultati della maggioranza raggiunta in sede decisionale, unitamente al parere del coordinamento Regionale. Il Presidente può investire per la ratifica, nei casi in cui ritenga la decisione in contrasto con l'indirizzo nazionale del Partito, il consiglio direttivo. In questa ipotesi alla discussione partecipa con diritto di parola un rappresentante dell'organismo territoriale scelto dall'assemblea.

Le cariche di Coordinatore regionale e di coordinatore provinciale sono incompatibili

rispettivamente con quelle di Presidente della Regione e Assessore regionale, di Presidente del Consiglio regionale, di Presidente della Provincia e Assessore provinciale,

di Sindaco. Vi è altresì incompatibilità tra le suddette cariche di partito e la carica di Presidente o membro del Consiglio di Amministrazione di enti pubblici che siano nominati da organi elettivi e loro espressioni dello stesso livello. La carica di Coordinatore Comunale è incompatibile con la carica di Sindaco.

Nessun iscritto può far parte contemporaneamente di più di tre organi direttivi del Partito e di più di due organi esecutivi, né ricoprire la carica di Coordinatore politico in più di una organizzazione. Le designazioni a cariche amministrative sono nulle se il prescelto abbia preso parte alla votazione; in tal caso la votazione viene ripetuta immediatamente.

Gli iscritti e le associazioni territoriali (sezioni) possono incorrere nelle seguenti sanzioni: il richiamo; la deplorazione; la sospensione dall'attività nel Partito per un periodo di tempo fino a sei mesi; il commissariamento, l'espulsione dal Partito. La sospensione può essere comminata per attività contrastanti con le direttive degli organi del Partito che in base al presente Statuto hanno competenza a fissare l'indirizzo politico, organizzativo e amministrativo, o per recidiva in fatti che già provocarono il richiamo e la deplorazione. L'espulsione può essere comminata per ripetute o gravi infrazioni alla disciplina del Partito.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, possono essere approvati dai congressi locali appositi regolamenti. Tali regolamenti vanno trasmessi al Consiglio direttivo e, in mancanza di rilievi, entrano in vigore 30 giorni dopo l'avvenuto deposito. I regolamenti in nessun caso possono derogare alle disposizioni contenute nello Statuto. I regolamenti approvati da un organismo inferiore non possono essere in contrasto con quelli approvati da un organismo superiore.

### **Il Coordinatore Regionale**

Il Coordinatore Regionale è eletto dal Coordinamento Regionale con mandato triennale.

L'incarico non può essere ricoperto per più di tre mandati consecutivi.

Rappresenta RL in ambito regionale e ne coordina l'attività in accordo con gli altri organi.

Presiede il Coordinamento Regionale ed ha la responsabilità della diffusione agli iscritti della attività svolta.

Nomina all'interno del coordinamento Regionale un tesoriere e un responsabile organizzativo.

Può essere sfiduciato dai 2/3 dei componenti del Coordinamento Regionale. Nel caso di sfiducia decade anche la carica del vice-coordinatore regionale.

### **Il Congresso Regionale**

Il Congresso Regionale è l'organo di indirizzo dell'attività di RL nel territorio della Regione e ne delinea il programma, nel rispetto delle deliberazioni del Congresso Nazionale.

Partecipano al Congresso Regionale i delegati delle Sezioni o Circoli, eletti con le modalità previste per i delegati al Congresso Nazionale, nonché i rappresentanti delle Associazioni aderenti ai sensi del regolamento.

Elegge ogni tre anni il Coordinamento Regionale.

Delibera annualmente sulla relazione del Coordinatore Regionale e sui bilanci.

Delibera su mozioni, proposte e ordini del giorno presentati dagli iscritti.

Il Congresso è convocato dal Coordinamento Regionale che provvederà ad inviare alle Sezioni e ai Circoli la documentazione inerente la relazione del Coordinatore Regionale, i bilanci, l'attribuzione dei voti ad ogni Sezione o Circolo, entro 45 giorni dalla data del Congresso.

Le Sezioni e Circoli provvederanno agli adempimenti necessari almeno 15 giorni prima del Congresso.

Il Congresso regionale può autoconvocarsi su richiesta dei 3/5 degli iscritti nel territorio della Regione.

Ai Congressi Regionali si applicano le norme previste dallo Statuto per la convocazione e lo svolgimento del Congresso Nazionale.

Il Congresso Regionale può deliberare un proprio Statuto e relativi regolamenti attuativi, nel rispetto dei principi e delle norme dello Statuto nazionale ed ha facoltà di proporre modifiche allo Statuto Nazionale.

### **Il Congresso Provinciale**

Il Congresso Provinciale è l'organo di indirizzo dell'attività di RL nel territorio della Provincia e ne delinea il programma, nel rispetto delle deliberazioni del Congresso Regionale.

Ai Congressi Provinciali si applicano le norme previste dal regolamento per la convocazione e lo svolgimento del Congresso Regionale.

### **Il Coordinamento Provinciale**

Il coordinamento Provinciale è composto da un numero massimo di 25 membri.

Alle sue riunioni partecipano, senza diritto di voto, i membri del Coordinamento Nazionale residenti nella Provincia.

E' eletto dal Congresso Provinciale con mandato triennale e determina l'attività di RL in armonia con le scelte del Congresso Provinciale e nel rispetto dei deliberati del Congresso Regionale.

Coadiuvato il Coordinatore Provinciale nell'esecuzione dei deliberati del Congresso Provinciale e coordina l'attività di RL sul territorio provinciale.

Convoca il Congresso Provinciale ordinariamente ogni tre anni e straordinariamente ogni qualvolta ne sia fatta richiesta dai 3/5 degli iscritti.

All'interno del coordinamento Provinciale il Coordinatore Provinciale nomina un tesoriere, un responsabile organizzativo.

### **Il Coordinatore Provinciale**

Il Coordinatore Provinciale è eletto dai delegati delle rispettive province, nel corso del Congresso Provinciale.

Le modalità di elezione sono le stesse previste per il Coordinatore Regionale.

L'incarico è triennale e non può essere ricoperto per più di tre mandati consecutivi.

Coordina e determina - unitamente al Coordinamento Provinciale e nel rispetto dei deliberati congressuali - l'azione di RL nella provincia.

### **Il Coordinamento Comunale**

Nel caso in cui nel territorio comunale o municipale siano presenti più Sezioni o Circoli o Gruppi, tutti gli iscritti nel territorio comunale riuniti in Assemblea plenaria, eleggono un Coordinamento Comunale ed un Coordinatore Comunale.

Il Coordinamento Comunale ha mandato triennale ed è composto da 5 a 11 membri eletti con le modalità previste per il Coordinamento Nazionale, oltre ai Segretari delle Sezioni o Circoli (o a loro rappresentanti nominati dalle assemblee di Sezione o Circolo) e ai Consiglieri Comunali in carica, con il compito di attuare il programma di RL nell'ambito delle competenze comunali e di coordinare l'attività del Movimento nella stessa area territoriale.

Il Coordinamento Comunale convoca annualmente l'Assemblea plenaria degli iscritti del Comune, che elegge nel suo seno il coordinatore comunale.

Stabilisce l'entità del contributo destinato all'organizzazione comunale.

Elegge al proprio interno un Tesoriere ed un responsabile Organizzativo con i medesimi compiti rispettivamente stabiliti per le Sezioni o Circoli.

### **Le Sezioni o Circoli**

L'organizzazione di base di RL è articolata in Sezioni o Circoli comunali o territoriali e/o gruppi.

La denominazione di Sezione o Circolo è decisa dagli iscritti e non comporta alcuna diversità di disciplina.

Le sezioni o Circoli territoriali agiscono nell'ambito territoriale coincidente – di regola – con il territorio comunale, salvo che questo sia suddiviso in Comuni metropolitani, Municipi o Circoscrizioni: in tal caso è ammessa la costituzione di un Circolo o sezione territoriale per ciascun ente amministrativo.

Le Sezioni o Circoli tematici svolgono la propria attività – ai fini congressuali – nell'ambito del Comune in cui sono costituite.

Si occupano di tematiche specifiche che debbono essere dichiarate all'atto della costituzione.

L'attività della Sezione o Circolo - tesa al raggiungimento dei fini di RL - pur nel rispetto dei deliberati congressuali - si svolge in piena autonomia.

### **Costituzione delle Sezioni o Circoli**

Per la costituzione e il mantenimento di una Sezione o Circolo sono necessari 10 componenti.

Per il Gruppo sono necessari almeno 5 componenti.

Il Gruppo fa riferimento alla più vicina sezione o circolo comunale o territoriale.

Coloro che intendano costituire una Sezione o Circolo debbono comunicare al proprio Coordinatore Provinciale data, ora e luogo della assemblea di fondazione, alla quale dovrà presenziare un membro del Coordinamento Regionale, condizione essenziale per la regolare costituzione del Circolo o Sezione.

In caso di assenza del rappresentante del Coordinamento Regionale, gli iscritti potranno richiedere l'intervento di un membro del Coordinamento Nazionale.

Saranno considerati iscritti alla nuova Sezione o Circolo, o Gruppo i soli presenti alla Assemblea di fondazione, della quale dovrà essere redatto verbale contenente - oltre alla cronaca (anche sintetica) degli avvenimenti - indirizzo, recapito telefonico e di posta elettronica della Sezione o Circolo, generalità complete ed i recapiti dei membri del Circolo o Sezione, nonché la documentazione prevista dallo Statuto per le eventuali nuove iscrizioni.

Il verbale dovrà essere sottoscritto dai membri della Sezione o Circolo e controfirmato dal componente del Coordinamento Regionale presente.

Tutta la documentazione dovrà pervenire immediatamente al Coordinamento Regionale, che provvederà alla ratifica entro 30 giorni dall'Assemblea, nonché alla Segreteria Organizzativa Nazionale presso la Sede di RL.

L'assenza di deliberazione nei termini stabiliti equivale a ratifica.

Avverso il diniego di ratifica da parte del Coordinamento Regionale è possibile il ricorso al Coordinamento Nazionale.

### **Organi**

Sono organi della Sezione:

- l'Assemblea degli iscritti
- il Presidente del Circolo o Sezione
- il Tesoriere
- il Responsabile Organizzativo

L'Assemblea degli iscritti è l'organo che determina la attività della Sezione o Circolo e decide le iniziative necessarie al raggiungimento dei fini di RL nel territorio di competenza e nel rispetto dei deliberati congressuali.

Elegge ogni tre anni il Presidente della Sezione o Circolo, il Tesoriere ed il Responsabile Organizzativo.

Può, in considerazione del numero degli iscritti e della vastità del territorio, eleggere un Direttivo che coadiuvi

il Coordinatore oltre al Tesoriere e al Responsabile Organizzativo.

Stabilisce la misura del contributo annuale in favore della Sezione e degli eventuali contributi straordinari.

L'Assemblea è convocata dal Presidente con un preavviso di norma di sette giorni e comunque senza ritardo per gli adempimenti inerenti i Congressi - ivi compresa la elezione dei delegati e per il dibattito sulla relazione del Presidente Nazionale.

Può autoconvocarsi per iniziativa di un decimo degli iscritti.

L'Assemblea delibera sempre a maggioranza dei presenti.

Il Segretario ha la rappresentanza legale della Sezione o Circolo.

Presiede il Direttivo, laddove esista; convoca l'assemblea degli iscritti; informa gli iscritti della attività svolta e predispone la relazione annuale da sottoporre alla Assemblea.

Il Segretario della Sezione o Circolo può essere sfiduciato con il quorum dei 2/3 degli iscritti al Circolo o Sezione.

L'Assemblea provvederà alla elezione dei nuovi organi entro 30 giorni.

La carica ha durata triennale e non può essere rivestita per più di tre mandati consecutivi.

Il Tesoriere raccoglie i versamenti per le quote associative a RL e per gli eventuali contributi straordinari, oltre alle quote e contributi di pertinenza della Sezione o Circolo e degli organi regionali.

Registra le spese necessarie per l'attività della Sezione e redige il bilancio che dovrà essere approvato dalla Assemblea, accompagnato da propria relazione.

Il Responsabile Organizzativo aggiorna la documentazione inerente gli iscritti, raccoglie e conserva i verbali delle assemblee, è responsabile della organizzazione delle iniziative della Sezione o Circolo.

#### **ELEGGIBILITA'**

Non possono essere candidati a tutti i livelli elettivi coloro che hanno ricevuto una condanna di primo grado per gravi reati contro la persona o contro il patrimonio; in ogni caso le candidature per la partecipazione a liste elettorali o l'assegnazione di incarichi dirigenziali nella struttura del movimento sono subordinate al giudizio del Coordinamento Nazionale.